

RELAZIONE TECNICA SULL'EVOLUZIONE DELLA SEQUENZA SISMICA IN LUNIGIANA – VERSIONE DEL 25/06/2013 ORE 11.00

In data 21/06/2013 ore 13.30 fu redatto dall'ufficio una prima relazione sintetica (Allegato 1) di commento alla sequenza sismica in atto in Lunigiana, di cui il presente report rappresenta l'aggiornamento del precedente.

L'evento principale di magnitudo 5.2 (di cui in Allegato 2 il report dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV) si è verificato in un'area a medio-elevata sismicità (da sempre classificata in zona sismica 2).

La zona è stata sede, nel settembre 1920, del maggior evento rilevato nell'area, corrispondente ad un valore stimato di Magnitudo momento (M_w) = 6.5.

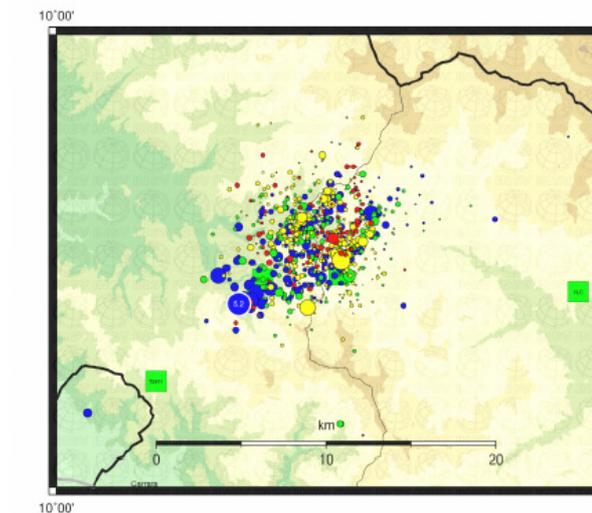
Com'è lecito ipotizzare dopo l'accadimento di un evento di entità paragonabile a quello principale di venerdì 21/06/2013 (ora italiana 12.33), si è attivata nell'area una sequenza sismica, caratterizzata dal verificarsi di 826 sismi, di cui 3 con magnitudo > 4 e 14 eventi con magnitudo compresa tra 4 e 5.

Questi numeri si riferiscono all'ultimo aggiornamento fornito da INGV delle ore 19 del 24/06/2013, riportato integralmente in allegato 3. In seguito, dalla serata del 24 giugno si sono verificate altre 8 repliche, tutte di magnitudo compresa tra 1 e 2. Questi dati si riferiscono al monitoraggio continuo effettuato dai geofisici dell'Università di Genova, che per conto della Regione Toscana, gestiscono la rete sismica di Lunigiana e Garfagnana (RSLG)

Epicentri dei terremoti dal 2013-06-17 alle 17:00:07 UTC ad oggi (2013-06-24 alle 17:00:07 UTC).

(Image URL_001: <http://bit.ly/135dvn1>)

Mappa Epicentrale della Sequenza Sismica
per il periodo 17-06-2013 : 24-06-2013



Aggiornata al 2013-06-24,17:00:07 UTC, numero di eventi 828

	Oggi	Ieri	2gg fa	Precedenti
MI < 3.0	102	220	225	163
3.0 <= MI < 4.0	1	1	1	11
4.0 <= MI < 5.0	0	1	0	2
MI >= 5.0	0	0	0	1



Fig. 1 – Maggiori informazioni all'allegato 3 (Fonte INGV)

Dall'Allegato 3 desumiamo una distribuzione degli eventi lungo una direttrice SW-NE (fig. 1), con meccanismo focale dell'evento principale di carattere distensivo, con leggera componente trascorrente.

Istogramma dei terremoti e cumulata degli eventi sismici.

(Image URL_001: <http://bit.ly/135dteL>)

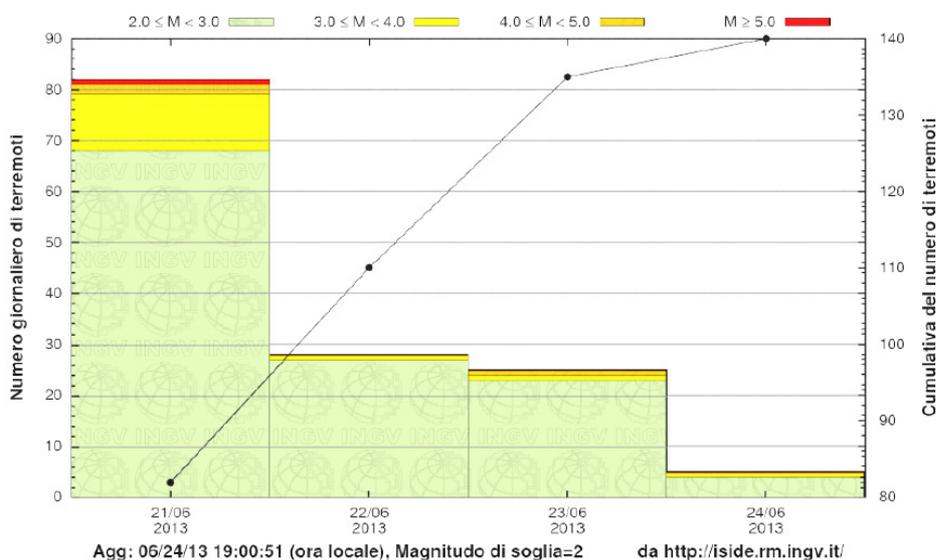


Fig. 2 – Maggiori informazioni all'allegato 3 (Fonte INGV)

L'osservazione scientifica delle repliche nel periodo analizzato mostra una progressiva diminuzione degli eventi, il che non deve portare ad escludere, poiché la sequenza è ancora in atto, il verificarsi di altri eventi con magnitudo anche comparabile con quella delle principali repliche.

Si ritiene che la sequenza, vista la magnitudo e le caratteristiche ipocentrali dell'evento principale, possa interessare ancora l'area per alcune settimane.

Firenze, 25/06/2013

Ing. Giancarlo Fianchisti
Geol. Vittorio D'Intinosante
GENIO CIVILE DI FIRENZE – PREVENZIONE SISMICA

Elenco Allegati:

ALL1: primo report redatto dall'Ufficio

ALL2: Relazione INGV sull'evento principale

ALL3: Ultimo aggiornamento scientifico della sequenza (INGV)